



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

L'attività gestionale dell'annualità 2014 è stata, così, contraddistinta da una intensa attività di consolidamento delle attività già in essere e, come già accennato, dalla realizzazione di quanto programmato in fase di stesura del bilancio previsionale.

È bene ricordare, a tal proposito, che con deliberazioni, rispettivamente, n. 011 del 25 febbraio 2014 e n. 012 del 3 marzo 2014 sono stati ratificati con efficacia ex tunc i provvedimenti adottati dal Presidente dell'Ente nel corso della gestione relativa alle ultime due annualità trascorse (2012 e 2013).

Nelle more, infatti, dell'insediamento del Consiglio Direttivo, e stante la temporanea impossibilità di applicare quanto previsto dall'art. 9, comma 8, della legge n. 394/91, il Presidente pro tempore dell'Ente Parco in parola, assunte le funzioni attribuite ex lege all'organo deliberante ai sensi del novellato art. 9, comma 5, legge n. 394/91, ha ritenuto necessario consolidare in via definitiva ed ex tunc gli effetti giuridici prodotti dai provvedimenti di che trattasi procedendo ad opportuna ratifica degli stessi.

Sono, inoltre, stati adottati ulteriori atti di natura programmatica e pianificatoria, caratterizzati - al momento dell'adozione - da urgenza ed indifferibilità, e che dovranno essere sottoposti a successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo, organo deliberante competente all'opportuna approvazione, durante la prima seduta utile, quali, ad esempio:

- Deliberazione presidenziale n. 20 del 10 aprile 2014 con oggetto "presa d'atto decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2013, nonché della D.G.R. n. 170 della Regione Basilicata dell'11 febbraio 2014" relative all'affidamento a questo Ente della gestione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), ricadenti nel territorio dell'area Parco.

Durante il mese di dicembre 2014, con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/MIN/321 del 29.12.2014, ai sensi dell'art. 9 della L. 394/1991, si è giunti alla nomina dei 4 componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente, scelti tra persone particolarmente qualificate per le attività in materia di conservazione della natura, nomina seguita dalla successiva designazione (DEC/MIN 47 del 19.03.2015) da parte della Comunità del Parco dei propri rappresentanti in seno all'Organo deliberante, il cui insediamento si è avuto in data 20 aprile u.s..

### Attività amministrativa

Nel corso dell'anno di riferimento è stata portata avanti una corretta e funzionale gestione amministrativa, caratterizzata dall'utilizzo razionale delle risorse.

Per quanto concerne l'insieme delle funzionalità gestionali proprie dei servizi amministrativi e finanziari dell'Ente, vengono riassunti di seguito i risultati ottenuti, sottolineandone la positività quale conseguenza principale dell'efficace risposta da parte di un Ente giovane e dinamico.

La gestione del protocollo informatico è andata a regime parallelamente alla digitalizzazione degli atti amministrativi ed all'invio/ricezione dei documenti attraverso posta elettronica certificata, garantendo, in tal modo, lo snellimento (in termini di tempi e risorse) delle procedure interne.

È stata regolarmente svolta la gestione giuridica ed economica del personale e particolare attenzione è stata rivolta alla valorizzazione delle potenzialità delle risorse umane.

Al fine di ottimizzare la capacità amministrativa e far emergere *skills* trasversali, il personale ha avuto modo di partecipare ad attività formative, quali corsi di aggiornamento, seminari e *workshop*; dette attività hanno permesso di agevolare e migliorare il benessere relazionale delle persone che lavorano presso l'Ente.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Come è noto, gli adempimenti connessi all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione della riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (Legge 4 marzo 2009, n. 15), hanno introdotto modalità e principi generali indispensabili affinché ogni Amministrazione possa misurare e valutare, sulla base di obiettivi strategici, la propria *performance* allo scopo di migliorare la qualità del servizio pubblico offerto e di accrescere, di conseguenza, le competenze professionali attraverso la pertinente valorizzazione del merito.

Trattasi di adempimenti ai quali si è dato avvio con le iniziative intraprese già negli anni precedenti e gradualmente perfezionate durante lo scorso anno grazie, in particolar modo, all'adozione del *Piano della Performance 2014-2016*, il quale, in piena coerenza con la programmazione economica - finanziaria, ha permesso di individuare gli indirizzi strategici e operativi che l'Ente si è prefissato di perseguire garantendo ampia diffusione sull'andamento gestionale dell'amministrazione.

In stretta connessione con il *Piano della Performance* è il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*, strumento di grande importanza nel rapporto cittadino - pubblica amministrazione, adottato in conformità alla deliberazione della CIVIT n. 105 del 14.10.2010.

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone a tutti gli Enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Al fine di raggiungere i suddetti livelli l'Ente ha mantenuto e mantiene come costante obiettivo il perseguimento della massima trasparenza da realizzare anche e soprattutto attraverso il proprio sito web ([www.parcoappenninolucano.it](http://www.parcoappenninolucano.it)) alla sezione denominata "*Amministrazione Trasparente*" ove vengono costantemente pubblicate le informazioni necessarie a rispondere alle esigenze di efficienza, in attuazione di quanto previsto dalle normative vigenti ed in coerenza con le emergenti tendenze dell'e - government.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), approvato con Delibera presidenziale n. 2/2014, costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. Nel Programma sono indicate le principali azioni e le linee di intervento che l'Ente Parco intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Rispetto ai precedenti, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità tiene in considerazione, secondo le previsioni normative dettate dal D.lgs 33/2013, il necessario coordinamento oltre che con il Piano della Performance anche con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, adottato separatamente dall'Ente Parco e di cui il suddetto programma è da considerare come sezione.

Altra significativa novità rispetto ai precedenti programmi risiede nei contenuti delle sezioni informative relative i dati pubblicati e da pubblicare, che devono tener conto delle disposizioni normative dettate dal decreto di riordino in gran parte già messe in atto dall'Ente parco nel corso del 2013.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

L'approvazione del P.T.T.I. 2014-2016 costituisce il primo passaggio programmatico di applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013.

Partendo dalle linee strategiche, sono, difatti, illustrate le modalità, gli strumenti e le procedure organizzative per il raggiungimento degli obiettivi strategici da suddividere nelle tre annualità.

In particolar modo, si è prestata la massima attenzione in tema di trasparenza relativamente all'affidamento di incarichi esterni e a quelli autorizzati ai propri dipendenti con il conseguente perfezionamento degli adempimenti previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica da ottemperare mediante il portale PerlaPa.

A seguito dell'adozione del regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 240/2014 e delle fasi relative alle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato del personale attivate dall'Ente, con determina n. 539/FD del 7.11.2014 si è proceduto, altresì, alla costituzione del *nucleo di coordinamento delle attività per la gestione della trasparenza*, con il compito di coordinare, monitorare e sistematizzare per ogni settore di competenza, e non solo, il flusso informativo ai fini di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicazione dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Un apposito gruppo di lavoro che vede il diretto coinvolgimento di tutte le aree dell'Ente che, ciascuna per le proprie competenze, diventeranno soggetto attivo dei contenuti del P.T.T.I. 2014 - 2016.

Spetta, quindi, a ciascun responsabile delle aree strutturali dell'Ente individuare tutte le soluzioni e le misure operative ed organizzative, con le risorse umane e strumentali a disposizione, garantire il tempestivo e regolare flusso e pubblicazione delle informazioni ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Con deliberazione Presidenziale n. 3/2014 l'Ente Parco ha poi adottato il suo primo ***Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016***, redatto ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla ANAC, ex C.I.V.I.T., con delibera n.72/2013, al fine di:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una più ampia gestione del “rischio istituzionale”.

All'interno di una completa strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo, particolare attenzione è stata rivolta alla formazione. In data 13 novembre 2014 si è tenuta, infatti, la prima giornata formativa in house in tema di ***prevenzione della corruzione e dell'illegalità*** presso la sala conferenze dell'Ente, dando la massima opportunità di partecipazione a tutti i dipendenti.

Altra misura di ***prevenzione della corruzione*** è poi il **Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici**, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”).

Nell'adottare il codice di comportamento si è tenuto conto delle linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni dell'autorità nazionale anticorruzione (delibera n. 75/2013).



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Esso si applica in generale a tutti i dipendenti dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, con particolare riguardo a quelli che svolgono attività di natura tecnico-professionale nelle aree ad elevato rischio di corruzione, come definite nell'art. 1, comma 16, della L. n. 190/2012. Norme particolari sono previste per i Responsabili delle Aree strutturali dell'Ente nonché per i dipendenti che svolgono attività di front-office.

Gli obblighi previsti dal Codice e dal Codice Generale si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico nonché, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione.

Il codice di comportamento è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 014/2013.

La diffusione del Codice di comportamento è stata assicurata mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dall'Organo di Vertice nella persona del Direttore dell'Ente, valuta quanto comunicato in relazione alla ricorrenza di possibili conflitti di interesse, anche potenziali, invitando il dipendente ad astenersi dall'effettuare attività procedurali o provvedimenti in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado.

In stretta relazione con il Codice di comportamento è *l'attivazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari* (UPD), in attuazione dell'art. 55 bis del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del d.lgs. n. 150/2009, costituito con determinazione del dirigente generale n. 560 del 12.12.2013, atto ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna Area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale.

L'area amministrativa ha, inoltre, perfezionato tutte le procedure connesse alla tracciabilità dei flussi finanziari (richieste CIG e CUP e verifiche relative alla regolarità contributiva dei percettori), nonché ha aumentato l'efficienza gestionale attraverso lo snellimento delle procedure per acquisizione di beni e servizi tramite MEPA e CONSIP.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 55/2013, in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; l'Ente ha attivato il percorso di adeguamento all'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori. A partire dal 31 marzo 2015, come previsto dalla normativa vigente, difatti, la trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Ente Parco deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'Ente è individuato con un codice univoco che identifica l'Ufficio Destinatario di Fattura Elettronica (Uff\_e FatturaPA) al quale vanno indirizzate obbligatoriamente tutte le fatture.

Si è proceduto, altresì, a perfezionare il processo di digitalizzazione degli atti, lo snellimento in termini di tempi e risorse delle procedure interne anche nei rapporti con il C.T.A., mediante il miglioramento dello scambio delle informazioni interne attraverso la trasmissione digitale della documentazione amministrativa nonché attraverso il potenziamento gestione rete intranet. Inoltre è stato sottoscritto il Piano Operativo per la corretta e funzionale gestione dei rapporti con il C.T.A. stesso.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Importante ai fini del riconoscimento della stessa identità dell'Ente è stata la concessione dello stemma e del gonfalone da parte del Presidente della Repubblica avuta con D.P.R. 28 maggio 2013.

Con Delibera n. 08 del 9 agosto 2013, inoltre, è stato adottato lo Statuto dell'Ente approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 7.10.2013.

Quanto esposto mostra un'intesa attività in linea con gli indirizzi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attività, altresì, ispirata ad una politica di condivisione delle scelte strategiche con il territorio al fine di rendere maggiormente democratico il processo di gestione del Parco.

### Promozione, educazione ambientale ed attività divulgative

L'anno 2014 ha visto il consolidamento delle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio funzionali al corretto perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del Parco e nei territori adiacenti.

L'Ente Parco, infatti, ha rafforzato la propria presenza sul territorio di riferimento, nel quale rientrano ben ventinove Comuni e quattro GAL (Gruppi di Azione Locale).

In virtù delle proficue relazioni stabilite, sono stati favoriti numerosi confronti sulle reciproche attività poste in essere al fine di consentire possibilità effettive di complementarità ed integrazione tra i rispettivi programmi, e delineare d'intesa contenuti ed obiettivi di future strategie in tema di valorizzazione territoriale.

Altresì, sono state programmate azioni sinergiche connesse alla implementazione di importanti iniziative per la crescita del turismo rurale, la promozione dei prodotti tipici locali e la valorizzazione del *capitale natura*.

In particolare, l'Ente Parco ha candidato due *manifestazioni d'interesse* (entrambe ammesse a finanziamento) a valere su due distinti Avvisi, rispettivamente pubblicati dal GAL *Akiris* e dal GAL *La Cittadella del Sapere*, e finalizzati all'individuazione di un *soggetto convenzionato* cui affidare, mediante sottoscrizione di un Accordo *ad hoc*, la realizzazione di attività di conservazione adeguata del bene ambiente con l'intento precipuo di creare un efficiente sistema locale e garantire una migliore crescita socio-economica caratterizzata, a sua volta, dalla condivisione e dall'aggregazione di elementi tesi a superare le criticità esistenti ed a preservare, contestualmente, la qualità del territorio di riferimento.

Sono state recepite istanze necessarie a creare tutte quelle condizioni che potessero fungere da spinta propulsiva all'offerta turistica *tout court* del territorio del Parco.

In coerenza con quanto già definito durante i primi tre anni di attività istituzionale, questo Ente ha raccolto – in un unico *calendario* – le singole manifestazioni, evitando sovrapposizione di eventi e, cosa ancor più ambiziosa, tentando di destagionalizzare l'offerta turistica del territorio; in tal modo, a residenti e visitatori è stata presentata una proposta organica ed efficace, distinta per temi ed in grado di dare risalto alle tradizioni culturali delle singole aree (Val d'Agri, Camastra – Alto Sauro, Raparo e Lagonegrese) che caratterizzano il territorio del Parco.

A tal proposito, l'Ente Parco, nel corso dell'anno 2014, ha portato avanti alcuni tra i progetti di valorizzazione territoriale opportunamente pianificati e, in alcuni casi, già condivisi con gli Enti locali



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

ricadenti in area Parco e realizzati con discreto successo negli ultimi anni; ciò a garanzia di una necessaria continuità finalizzata al potenziamento dell'offerta ricettiva e ricreativa, nonché alla promozione delle peculiarità di un'area protetta (aspetti naturalistici, storico-artistici e culturali) avente un ruolo primario nell'ambito del rilancio economico e sociale dell'ampio territorio di riferimento.

Diverse sono state le iniziative sostenute, mediante sottoscrizione di apposita Convenzione con i Comuni interessati, al fine di favorire la promozione delle tipicità agroalimentari (*Paniere del Parco*), la valorizzazione delle tradizioni e dei costumi, la rivitalizzazione dei centri storici e/o dei complessi naturalistici più caratteristici dell'area del Parco. Si pensi, ad esempio, all'iniziativa *Programma di eventi e manifestazioni per l'estate 2014*; detto programma ha visto la compartecipazione di questo Ente, attraverso accordi attuativi *ad hoc*, ad eventi significativi (*"eventi riflettori"*) realizzati nell'ambito di alcuni Comuni del Parco. La compartecipazione dell'Ente Parco ha garantito continuità a quanto realizzato nel corso delle ultime due stagioni estive traducendosi non solo in un momento di valorizzazione del territorio, ma anche in un edificante esempio di cooperazione sinergica tra Enti. Inoltre, stante la grande ricchezza e vivacità di iniziative realizzate, suddetto programma ha promosso il *"Sistema Parco"*, sollecitando e sostenendo sinergie e risorse che ben concorrono a modificare in maniera incisiva lo scenario complessivo del territorio.

Si segnalano tra queste:

- le sagre di prodotti tipici: dal *"Pecorino Canestrato IGP"* di Moliterno, al *"Fagiolo IGP"* di Sarconi, al tartufo ed al prosciutto di Marsicovetere; (iniziative realizzate nel rispetto di un codice etico di qualità e sostenibilità che, si auspica vivamente, potrà in futuro generare delle vere e proprie *ecofeste*);
- la manifestazione *"Alla ricerca dei sapori perduti"*, organizzata dal Comune di Spinoso; trattasi di un percorso culinario, finalizzato alla valorizzazione dei sapori di una volta, che si snoda lungo le vie del centro storico, ove ammirare caratteristici vicoli e palazzi gentilizi decorati da ricchi portali in pietra;
- la *"V edizione Festa della Transumanza"*, organizzata dal Comune di San Chirico Raparo e rappresentante ormai un rito che si rinnova ogni anno nel Parco dell'Appennino Lucano durante il primo *week end* di luglio. Le mandrie, risalendo il fiume Agri, partono dai caldi piani della valle e giungono fino alle vette del Monte Raparello, dove rimangono fino ai primi freddi dell'autunno; a partire dal sabato mattina le mandrie si mettono in viaggio dalla contrada Piano Vito di Sant'Arcangelo per raggiungere località Raparello, a oltre milleduecento metri di altitudine, dove si prevede che arrivino intorno nella mattinata di domenica. In quest'area si svolge per tutta la giornata della domenica la festa vera e propria, con dimostrazioni di mungitura, preparazione dei formaggi e buoi al lavoro nella trebbiatura del grano;
- l'iniziativa *GARA INTERNAZIONALE DI SLALOM E MINI CRONOSCALATA ABRIOLA/SELLATA ITINERARI TURISTICI E RELIGIOSI NEL COMPRESORIO SELLATA – MONTEFORTE – PIERFAONE*, organizzata dal Comune di Abriola e concretizzata in un'opportunità per la pertinente conoscenza e la giusta fruizione, attraverso attività sportive compatibili, delle peculiarità paesaggistiche del Parco; una serie di appuntamenti articolati, peraltro, in attività varie (escursioni *outdoor*, visite guidate, laboratori ludico – ricreativi, esperienze di interpretazione ambientale) alla scoperta della natura circostante nell'ambito di *location* suggestive e di grande pregio ambientale;
- l'iniziativa *"Rassegna Internazionale della Cultura Popolare"*, organizzata dal Comune di Pignola e considerata un irrinunciabile momento di valorizzazione delle tradizioni e della cultura popolare; l'appuntamento si rinnova ormai annualmente ed è rivolto all'intera comunità lucana; rappresenta ormai un'icona, in relazione alla sua efficacia in termini di promozione turistico-culturale, mirante a promuovere l'identità lucana anche fuori dai confini regionali e nazionali;
- le due manifestazioni rientranti nell'ambito dell'iniziativa *"Gezziamoci - JAZZ FESTIVAL DELLA BASILICATA"*, realizzate nei Comuni di Brienza e di Tito; detta iniziativa, ideata dall'Associazione *"Onyx Jazz Club"* di Matera, risulta ben funzionale all'implementazione di una *rete culturale* di



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

soggetti pubblici e privati ed è finalizzata all'individuazione di azioni congiunte per l'erogazione di servizi culturali a favore delle comunità lucane;

- la manifestazione *"Per le Antiche Vie del Pietrafesa"*, svoltasi a Satriano di Lucania; un percorso storico-artistico-culturale volto a valorizzare la meritoria opera dell'artista di origine satrianese Giovanni De Gregorio (detto *Il Pietrafesa*); un importante momento di promozione, anche a fini turistici, del territorio del Parco realizzato con l'intento specifico di far conoscere ai più il patrimonio culturale e di mettere in risalto le emergenze culturali dell'area;
- la manifestazione *"Il Sentiero del Culto tra i luoghi attraverso i Secoli"*, organizzata dal Comune di Armento e rappresentante un importante momento di recupero e valorizzazione delle tradizioni storiche, religiose e culturali locali;
- la manifestazione *VI Edizione Giornata Medievale "Caro et Vellus"*, un percorso di rievocazione storica realizzato nell'incantevole scenario del Comune di Calvello, caratteristico borgo che conserva numerose risorse storico-artistiche ed architettoniche, con l'intento di celebrare l'evento del 4 luglio 1089, data in cui per la prima volta venne citato, nei documenti ufficiali, il nome del paese
- la manifestazione *Festival degli Artisti di Strada, Passeggiata Medievale e Festival delle Tradizioni Popolari* realizzati presso il Comune di Marsico Nuovo, caratteristico borgo che conserva numerose risorse storico-artistiche ed architettoniche; dette manifestazioni, complessivamente considerate, hanno consentito la pertinente valorizzazione del territorio anche a fini turistici, nonché la promozione del patrimonio culturale dell'area del Parco attraverso la rivisitazione della storia locale, la rivalutazione delle radici storico-culturali ed il recupero degli usi, dei costumi e del folklore.

Rileva, altresì, il progetto *"Il Parco in camper"*; l'iniziativa, organizzata con la collaborazione della Federazione nazionale dei camperisti, è stata caratterizzata dalla realizzazione di n. 2 tappe all'interno del Parco (Sasso di Castalda, 13-15 giugno 2014 e Laurenzana/Calvello/Anzi, 1-4 maggio 2014). Dette tappe hanno interessato due aree all'interno del Parco destinate al campeggio ed appositamente attrezzate; l'iniziativa, pertanto, ha consentito la giusta promozione di una vacanza alternativa al turismo tradizionale ed a diretto contatto con la natura circostante.

Non si dimentichi l'implementazione del piano di comunicazione *"Tappa Giro d'Italia"*; come noto, la più famosa gara ciclistica nazionale ha *"toccato"* il territorio del Parco dell'Appennino Lucano in data 14 maggio 2014 e, più precisamente, il Comune di Viggiano, sito nel cuore del Parco; data la rilevante presenza dei *media*, l'iniziativa medesima ha rappresentato, anche a livello internazionale, una vetrina di promozione e di valorizzazione per il Comune di Viggiano e per l'intero territorio del Parco. Pertanto, l'Ente Parco ha collaborato alla stesura e conseguente elaborazione del relativo piano di comunicazione.

Particolare importanza ha rivestito il *press tour "Alla scoperta del Parco"*, un *educational tour stampa* – della durata di 5 giorni – svoltosi durante il mese di maggio u.s. e riservato a giornalisti/blogger di testate di settore (turismo, enogastronomia, ambiente e natura) con un'offerta strutturata che bene ha messo in evidenza le opportunità turistiche che il territorio del Parco può offrire. L'iniziativa è stata realizzata con il coinvolgimento della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e del GAL *Akiris*, risultando assolutamente coerente con i progetti di valorizzazione del territorio che già hanno visto una efficace collaborazione sia con la FEEM sia con il GAL *Akiris*. Altresì, l'iniziativa si è rivelata pienamente in linea con la strategia elaborata dall'Ente Parco in attuazione del Piano di Azioni CETS (*"Azioni di promozione integrata dei prodotti enogastronomici e turistici del Parco"* di cui ai principi 6 e 4 della Carta Europea per il Turismo Sostenibile).

È stata, altresì, rinnovata la partecipazione all'iniziativa di promozione territoriale *"NaturArte – La scoperta dei Parchi in Basilicata"* portata avanti, attraverso l'organizzazione di manifestazioni *ad hoc*,



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

durante lo scorso autunno (ottobre – dicembre); l'iniziativa, che ha riguardato suggestive località dei Parchi di Basilicata, ha permesso di comprendere l'importanza che riveste la collaborazione istituzionale in ambito di promozione delle peculiarità naturalistiche, paesaggistiche e culturali di un territorio regionale considerato nel suo complesso; detta iniziativa, la cui prima edizione è stata realizzata con successo nel corso dell'anno 2013, ha riscontrato notevole entusiasmo e positivo riscontro da parte di un pubblico attento e numeroso ed ha, al contempo, messo in rete i quattro Parchi lucani in una prospettiva di cooperazione proficua tra istituzioni preposte anche ad attività di valorizzazione.

Visite guidate e fiere dell'artigianato artistico nei centri storici, nonché esplorazioni *outdoor* e *trekking* alla ricerca delle tradizioni, dei costumi e dei sapori dei prodotti tipici dell'enogastronomia locale sono stati i punti di forza di "NaturArte".

Il progetto, finanziato dal Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013 – Asse IV – della Regione Basilicata, è stato caratterizzato da azioni incentrate su di un ricco programma escursionistico e di spettacoli dedicati alla giusta fruizione dell'ambiente circostante ed è stato, altresì, corredato da attività di scoperta e conoscenza della natura, della storia e degli spettacolari e multiformi paesaggi che qualificano le aree protette lucane. L'attività escursionistica, svolta mediante il supporto delle guide dei Parchi e degli operatori dell'educazione ambientale, è stata collegata ad iniziative di animazione territoriale e ad eventi artistici e/o culturali il cui palcoscenico è stato il più delle volte rappresentato da angoli e scorci alquanto suggestivi.

Questo Ente Parco, nello specifico, ha curato in forma diretta la organizzazione di due *week end*, realizzati rispettivamente:

- sabato 25 e domenica 26 ottobre u.s. nei Comuni di Tramutola e Paterno;
- venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 dicembre u.s. nei Comuni di Marsico Nuovo e Grumento Nova.

Il terzo ed ultimo *week end* rientrante nell'ambito della programmazione relativa alla seconda annualità di "NaturArte" sarà realizzato dall'Ente Parco sabato 25 e domenica 26 aprile p.v. nei Comuni di Lagonegro, Nemoli e Lauria (loc. Monte Sirino, Lago Laudemio e Lago Sirino).

Con l'intento di veicolare ed incrementare l'immagine del Parco, è stata inserita la partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche di settore:

- fiera "Ecotur 2014 – XXIV ed. Nature Tourist Workshop" (Lanciano, 31 marzo e 1 aprile 2014); atteso appuntamento per i professionisti del *Turismo VerdeBlu*; borsa tra le più produttive del panorama italiano, nonché occasione unica ed esclusiva per quanti cercano sul mercato turistico concreti momenti di promozione e collaborazione commerciale per il prodotto "turismo natura";
- fiera "II edizione Tipici dei Parchi – Salone dei Prodotti Tipici dei Parchi d'Italia" (L'Aquila, 16- 19 maggio 2014); iniziativa finalizzata alla giusta valorizzazione dell'esperienza di qualità realizzata in questi ultimi anni nelle aree protette italiane; importante vetrina dei prodotti tipici dell'enogastronomia regionale e locale, nonché tappa fondamentale di un percorso di avvicinamento all'*Expo 2015*, che avrà come tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita";
- iniziativa di promozione "XXVI edizione di Festambiente" (Risposcia, 7 al 18 agosto 2014 presso il Centro Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di Legambiente); realizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica con il patrocinio della Commissione Europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il coinvolgimento e la partecipazione della Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (*Federparchi – Europarc Italia*); importante progetto di promozione socio – economica ad alto valore aggiunto in termini informativi ed in grado di favorire una comunicazione mirata e destinata, in particolar modo, a promuovere il sistema nazionale delle aree protette, nonché le buone pratiche poste in essere per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione di stili di vita eco-sostenibili e lo sviluppo di attività produttive eco-compatibili;
- manifestazione fieristica "XVII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" (Paestum, 30 ottobre – 2 novembre 2014); evento originale nel suo genere, luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale ed al patrimonio archeologico; l'Ente Parco



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

favorito una partecipazione coordinata insieme con il Comune di Grumento Nova e con il Gal *Akiris* al fine di avere un unico *stand* per l'intera Val d'Agri (ove distribuire materiale informativo e promozionale relativo al patrimonio archeologico del Parco), nonché di realizzare un'economia di spesa relativamente alla quota di partecipazione per l'allestimento dell'area espositiva.

L'Ente Parco ha favorito l'implementazione delle attività previste dal progetto "*In vacanza nei Parchi*", candidato (ed ammesso in seguito a finanziamento) a valere su di un bando della *Fondazione Telecom Italia* in partenariato con il Parco Nazionale della Sila e Legambiente; tale progetto, finalizzato all'incremento del turismo naturalistico, mira alla creazione di una rete di operatori qualificati che possano, a loro volta, proporre un'offerta turistica di qualità. Si ritiene necessario, infatti, promuovere il *turismo natura di qualità* attraverso il potenziamento di una rete di operatori e di servizi che ben rispondano a criteri di eco-sostenibilità dell'offerta verificata attraverso l'adesione a protocolli di qualità. A tal riguardo, è stato implementato un sistema *web* di prenotazioni *online* da mettere a disposizione dei potenziali visitatori; sarà fornito, inoltre, un servizio *sms* che darà tutte le informazioni utili per vivere al meglio la propria vacanza. In particolare, nel corso del 2014, è stata favorita l'attività di implementazione del portale ai fini dell'opportuno aggiornamento dei dati inseriti.

Come noto, allo scopo di definire un efficace modello di sviluppo turistico in perfetto equilibrio con l'ambiente circostante e le tradizioni locali, l'Ente Parco ha aderito, a cavallo tra il 2012 ed il 2013, alla *Carta Europea del Turismo Sostenibile*, realizzando il relativo processo (*focus* e *workshop* di analisi, discussione e pianificazione delle azioni condivise) mediante il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse presenti all'interno del proprio territorio (*Forum*) e generando, conseguentemente, un *sistema partecipato* in cui le comunità locali sono divenute parte integrante delle diverse decisioni strategiche. La CETS ha come obiettivo principale quello di migliorare la conoscenza delle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del patrimonio dell'umanità da preservare e tutelare per le presenti e future generazioni; la CETS, altresì, si propone di incrementare la crescita socio-economica sostenibile affinché si tengano in debito conto le necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e, in particolare, dei visitatori.

Il conferimento della CETS è stato ufficialmente riconosciuto all'Ente Parco in occasione di una cerimonia svoltasi a Bruxelles presso la sede del Parlamento Europeo (novembre 2013). Detto conferimento, pertanto, è arrivato puntuale al termine di un laborioso *iter* che ha visto impegnati non solo gli uffici istituzionali preposti alle attività di promozione, ma anche l'intero territorio dell'area protetta, grazie al proficuo coinvolgimento di Comuni, associazioni, operatori del settore e *stakeholders* vari.

Nel corso dell'anno 2014, invece, si è provveduto all'implementazione dell'Ufficio CETS; detto servizio presiede all'attuazione ed al monitoraggio del Piano d'Azioni. L'Ufficio continuerà la sua attività fino al 2017; nel frattempo, si coordina con il *Forum* e svolge una continua attività di informazione e assistenza agli operatori privati e verso l'esterno. Il responsabile dell'Ufficio CETS tiene normalmente i rapporti col gruppo italiano e internazionale dei Parchi che hanno già aderito alla Carta al fine di: apprendere e trasmettere al *Forum* buone pratiche e modalità operative per una gestione efficace del processo; conoscere idee progettuali innovative sperimentate con successo in altri contesti; organizzare incontri ed occasioni di scambio con altri Parchi CETS. Nel corso dell'anno 2014, altresì, l'Ufficio ha contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative precedentemente inserite, in maniera partecipata e condivisa con gli *stakeholders* locali coinvolti, nel già citato Piano d'Azioni:

- manifestazione *Endasiadi*; gioco a squadre miste ideato dallo *staff* tecnico nazionale dell'ENDAS al fine di promuovere le discipline sportive non impattanti nella scuola elementare secondo i criteri indicati dal protocollo d'intesa siglato nel 1996 tra l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ed il CONI. La manifestazione è stata progettata come un gioco a squadre affinché i bambini possano



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

vivere insieme un'esperienza socializzante, gioiosa e libera da responsabilità individuali; fondamentale caratteristica di questo gioco è la non selettività: infatti, il contributo di ogni bambino al successo della propria squadra non è legato unicamente alle proprie doti fisiche, ma anche alla propria abilità di destreggiarsi nelle prove mentali;

- azione pilota nell'ambito del progetto strategico MEET (*Mediterranean Experience Of Eco-Tourism*), finanziato dallo strumento europeo *Enpi Cbcmcd*; in particolare, a seguito di espletamento di procedura di gara, è stato affidato un incarico per la progettazione, realizzazione e commercializzazione di un pacchetto eco-turistico caratterizzato da un'offerta mirata alla distribuzione stagionale dei flussi ed in linea con gli obiettivi strategici previsti dalla CETS. Altresì, le attività affidate hanno riguardato anche l'organizzazione delle attività per il processo di pianificazione partecipativa caratterizzante la seconda fase CETS (processo propedeutico per la certificazione degli operatori turistici locali coinvolti): coordinamento attività, sopralluoghi aziendali, organizzazione di incontri.

Molta attenzione è stata riservata anche nel corso dell'anno 2014 alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

In particolare, l'Ente Parco ha approfondito determinate tematiche finalizzate alla opportuna conoscenza dei principali aspetti naturalistici, storico – artistici e culturali dell'area protetta.

Si pensi, ad esempio, all'iniziativa di educazione ambientale “*E...state nei Parchi e nelle Aree Protette 2014*”. Detta proposta è stata elaborata dai competenti Uffici regionali del Dipartimento Ambiente e Territorio secondo le modalità operative previste dal programma *Epos per l'Educazione e la Promozione della Sostenibilità Ambientale* (approvato con D.G.R. n. 2014/2010) e presentata quale prosecuzione di altre importanti iniziative di animazione territoriale portate avanti negli ultimi anni dal Centro di Coordinamento *Redus* in collaborazione con gli Enti Parco presenti nel contesto territoriale lucano e con l'intento di diffondere la cultura ambientale in maniera trasversale, *intra* ed *inter* generazionale.

La proposta si è articolata in attività varie (escursioni *outdoor*, laboratori ludico – ricreativi e teatrali, esperienze sensoriali e di interpretazione ambientale) alla scoperta della natura circostante; le stesse attività si sono susseguite nel corso dell'estate (da luglio a settembre 2014) secondo un calendario all'uopo predisposto.

Al fine di raggiungere un pubblico vasto ed eterogeneo e di promuovere un'intelligenza collettiva e partecipativa delle risorse territoriali e dei comportamenti, il Centro di Coordinamento Sistema Regionale *Redus* si è avvalso della preziosa collaborazione e dell'indispensabile supporto operativo dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS), quali prestatori accreditati per l'efficiente servizio di diffusione della cultura ambientale. L'Ente Parco ha aderito e partecipato alla proposta progettuale di che trattasi, ritenuta meritevole di attenzione, mediante concessione di un co-finanziamento. In particolare, il co-finanziamento stanziato da questo Ente, finalizzato alla migliore realizzazione delle programmate attività di educazione e promozione della sostenibilità ambientale, è stato destinato direttamente e distribuito in egual misura a favore dei n. 6 CEAS aderenti alla proposta progettuale e ricadenti nel territorio di competenza del Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

Sempre nell'ambito del Programma Strategico *EPOS*, questo Ente ha partecipato, quale *partner* esterno (co-finanziatore), al progetto Progetto “*RUNa - Il Rapporto uomo natura nei due parchi*”, candidato dal CEAS “*Museo del Lupo*” di Viggiano (soggetto capofila) ed ammesso a finanziamento nell'ambito *Bando REDUS 2012* promosso dal Programma *EPOS* della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio.

L'iniziativa di che trattasi, che ha visto anche la partecipazione del Parco Nazionale del Pollino, ha favorito la promozione di azioni diffuse sul territorio del Parco e finalizzate, a loro volta, ad incrementare lo sviluppo culturalmente, ecologicamente ed economicamente sostenibile mediante la giusta fruizione delle risorse disponibili e l'opportuna salvaguardia dei valori e delle tradizioni locali.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

L'Ente Parco ha aderito alla proposta progettuale “*call for proposal Erasmus+/KA2*” presentata dalla FEEM-Fondazione Eni Enrico Mattei e relativa ad un’iniziativa altamente formativa e riguardante, nello specifico, la circolazione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche su tematiche legate all’energia tra territori “*produttori*” di fonti energetiche.

Suddetta proposta progettuale, candidata (ed ammessa successivamente a finanziamento) dalla FEEM-Fondazione Eni Enrico Mattei in *partnership* con Eni S.p.A. nell’ambito del Programma Europeo Erasmus+ 2014-2020 ed attraverso il coinvolgimento di cinque Paesi membri dell’Unione Europea (Italia, Cipro, Croazia, Paesi Bassi, Norvegia), rappresenta un piano strategico integrato ricomprendente i sette strumenti comunitari in essere per la formazione e la mobilità studentesca e finalizzato alla migliore crescita personale, all’acquisizione di elevate competenze professionali e, non da ultimo, alla maggiore occupabilità dei giovani europei.

In particolare, nell’ambito di ciascun Paese membro coinvolto, è stata interessata una Scuola Secondaria di II grado e, per quanto riguarda l’Italia, è stata prevista la partecipazione di due classi del Liceo Scientifico “*Giuseppe Peano*” di Marsico Nuovo, uno degli Istituti d’Istruzione Superiore ricadenti in area Parco.

Pertanto, questo Ente, ritenuto opportuno sostenere l’iniziativa formativa sopra descritta mediante adesione alla *cordata di partner*, ha avviato il relativo *iter* procedurale e collaborato alla redazione di alcuni specifici *format* sotto la guida ed il coordinamento della FEEM-Fondazione Eni Enrico Mattei.

Rileva, inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione per la salvaguardia del patrimonio naturalistico e la prevenzione dei rischi derivanti dagli incendi boschivi, conclusasi durante il mese di aprile u.s.

L’iniziativa, avviata l’autunno del 2013, è stata caratterizzata da attività informative/didattico-educative ispirate ai principi del volontariato di protezione civile; in particolare, suddetta iniziativa, co-finanziata dall’Ente Parco, è stata realizzata dall’Associazione di Protezione Civile “Gruppo Lucano” di Viggiano mediante il supporto operativo del Ceas “Museo del Lupo” di Viggiano; destinata agli alunni delle Scuole (di ogni ordine e grado) ricadenti nei Comuni del Parco e finalizzata alla prevenzione dei rischi derivanti dai disastri naturali e dagli incendi boschivi, ha previsto le seguenti attività:

- realizzazione e distribuzione in ambito scolastico di strumenti didattici (differenziati a seconda del target scolastico di utenza) sulle diverse peculiarità del parco (naturalistiche, paesaggistiche, storico-artistiche e culturali) e, nello specifico, sul patrimonio forestale e sua conseguente tutela;
- presentazioni multimediali e dimostrazioni pratiche atte ad agevolare l’interazione da parte degli studenti coinvolti.

Gli incontri realizzati presso la sede del Coordinamento Regionale di Protezione Civile “Gruppo Lucano” di Viggiano sono stati caratterizzati da lezioni frontali riguardanti il rischio derivante da incendi boschivi e da altri disastri naturali, nonché da discussioni aperte con i ragazzi partecipanti in merito agli argomenti trattati.

Altresì, i ragazzi hanno avuto modo di visitare la sala operativa istituita presso il Coordinamento della Protezione Civile “Gruppo Lucano”, nonché il parco mezzi.

Nel corso del 2014, hanno preso il via le attività previste dal progetto “Centro per la Sostenibilità”. Trattasi di una proposta progettuale candidata (e successivamente ammessa a finanziamento) dall’Associazione Legambiente Basilicata ONLUS (soggetto proponente) di Potenza a valere sul Bando Ambiente 2012, promosso da Fondazione CON IL SUD, e finalizzata all’efficienza dei consumi quotidiani con conseguente riduzione della produzione dei rifiuti, nonché, più in generale, alla promozione di uno sviluppo locale sostenibile basato sul corretto uso delle risorse naturali ed ambientali disponibili; l’Ente Parco ha aderito, in qualità di partner, mediante supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e di comunicazione ad alcune tra le previste attività progettuali, garantendo la propria collaborazione alla realizzazione della pratica dell’ecofesta, modalità innovativa ed altamente sostenibile



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

per la opportuna realizzazione di sagre dei prodotti tipici dell'agroalimentare, già largamente diffusa in altre realtà ma completamente assente nella regione Basilicata. In particolare, è stato allestito un camper speciale (attrezzato con delle lavastoviglie mobili e con stoviglie lavabili e riutilizzabili) con l'intento di ridurre l'impatto ambientale delle iniziative di promozione territoriale sostenute e/o promosse da questo Ente Parco. Altresì, l'Ente Parco ha collaborato alla redazione di un regolamento ad hoc per la concessione del marchio ecofesta. Il regolamento di che trattasi è stato, in un primo momento, sottoposto all'attenzione degli organizzatori delle già individuate e summenzionate sagre e manifestazioni enogastronomiche realizzate in area Parco; successivamente sarà sottoposto al vaglio delle competenti autorità regionali e, attraverso opportune integrazioni e nuove disposizioni anche in materia di vigilanza ed inosservanza, se ne consentirà l'applicazione nell'ambito di tutte le manifestazioni che saranno organizzate quali ecofeste.

Infine, si auspica che il regolamento stesso possa essere uniformato alla disciplina normativa in tema di gestione e smaltimento dei rifiuti, nonché di raccolta differenziata.

Al fine di accrescere la consapevolezza del valore ambientale e culturale di un'area protetta di rilevanza nazionale e potenziare, al contempo, il senso di appartenenza al contesto territoriale di riferimento mediante la tutela dei valori antropologici (usi e costumi), l'Associazione "Al Parco" ONLUS di Satriano di Lucania (PZ) ha sottoposto all'attenzione dell'Ente Parco la proposta progettuale "Carnevale di Satriano 2014"; detta iniziativa, svoltasi durante il mese di marzo u.s., si è concretizzata in un importante momento di promozione sociale finalizzato alla valorizzazione delle tradizioni del Carnevale nell'area del Parco. Più iniziative hanno caratterizzato detta proposta; tra queste rileva la realizzazione di un concorso per le scuole, dal titolo "La favola ecologica", destinato a focalizzare l'attenzione sulla figura dell'uomo albero (u'rumit), maschera tipica del Carnevale di Satriano, con l'intento specifico di comunicare, anche mediante l'utilizzo di uno strumento narrativo quale il fumetto, l'importanza del rapporto uomo - natura in ambito scolastico. L'Ente Parco ha aderito e partecipato a questa specifica iniziativa (rivolta a tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado ricadenti in area Parco) e ne ha sostenuto l'effettiva realizzazione favorendone, altresì, le relative attività di divulgazione e sensibilizzazione.

In occasione della celebrazione della Giornata Europea dei Parchi, festeggiata - durante l'ultima settimana del mese di maggio u.s. - in tutta Europa con un ricco programma di incontri, escursioni, mostre ed attività ambientali a cura dei diversi Enti gestori di aree protette e con l'intento specifico di ricordare il giorno in cui, nel lontano 1909, venne istituito in Svezia il primo Parco europeo, questo Ente ha organizzato un'iniziativa ad hoc.

L'iniziativa celebrativa si è svolta presso la prestigiosa sede dell'Ente Parco venerdì 23 maggio u.s. mediante il coinvolgimento degli alunni frequentanti la classe seconda della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Benedetto Croce" di Marsico Nuovo (PZ); il tema conduttore di suddetta Giornata, come previsto dalla Federazione Europarc, è stato: "Parchi per la Natura. Parchi per il benessere. Parchi per la Pace"; conseguentemente, è stato enfatizzato il ruolo rilevante che le Aree Protette assumono nella vita quotidiana delle persone contribuendo, in particolar modo, al mantenimento del benessere psicofisico; altresì, l'iniziativa è stata caratterizzata dalla presentazione del video "Discovering the Park" e dalla realizzazione di attività ludico ricreative *en plein air* (laboratori di pittura e scrittura creativa) dedicate al tema della pace. Pertanto, l'iniziativa ha opportunamente favorito un proficuo confronto per la costruzione di nuove esperienze sul paesaggio, l'arte e sull'essere cittadini attivi e partecipi.

L'Ente ha continuato ad adoperarsi per la diffusione di una "cultura del Parco"; l'ambito culturale, infatti, rappresenta un elemento dinamico ed essenzialmente vitale che consente di meglio definire l'identità delle locali comunità residenti nel territorio del Parco garantendo, al contempo, una maggiore crescita socio - economica. Per questo motivo si è investito molto anche sulla crescita di un progetto



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

culturale *tout court*, sollecitando sinergie atte a modificare in maniera incisiva lo scenario complessivo del Parco stesso, a determinare la migliore offerta culturale, nonché a riconoscere quale significativa risorsa di sviluppo l'attività artistica in genere, nelle sue forme sia strutturali sia immateriali.

In generale, la realizzazione di progetti culturali di ampio respiro contribuisce notevolmente al miglior perseguimento delle finalità di valorizzazione delle specificità del Parco; difatti, è intenzione di questo Ente diffondere, mediante ricerche specifiche e seminari di approfondimento, la conoscenza di personalità di spicco e intellettualmente vivaci, quali, ad esempio, l'illustre Leonardo Sinisgalli, ambasciatore alquanto rappresentativo della realtà paesaggistica, antropologica e culturale dell'ambito territoriale di questo Parco; per questo motivo, l'Ente Parco ha provveduto a sostenere, in qualità di socio sostenitore, la *Fondazione Sinisgalli* di Montemurro. Altresì, ha aderito e partecipato, mediante stanziamento di un co-finanziamento, all'iniziativa "*Furor Sinisgalli – III edizione*", svoltasi, attraverso l'organizzazione di diverse manifestazioni, durante l'autunno scorso (ottobre – dicembre 2014) e finalizzata alla promozione di alcune tra le eccellenze contemporanee della cultura umanistica e di quella scientifica.

La comunicazione istituzionale continua a rappresentare uno dei settori di maggiore impegno di questo Ente in quanto funzionale ad azioni, partecipate e condivise, nell'interesse della collettività e in grado di migliorare, conseguentemente, il rapporto etico tra amministratori ed amministrati in un'area da tutti ritenuta di sicura valenza naturalistica/paesaggistica/antropologica. Favorire opportunamente la divulgazione delle attività realizzate concorre, infatti, a valorizzare le finalità delle iniziative promosse, nonché ad incrementare il prestigio istituzionale. Inoltre, ai fini della più ampia trasparenza, l'accesso sistematico e puntuale all'informazione determina la partecipazione attenta e consapevole delle comunità residenti all'interno dell'area Parco ai processi decisionali e rende disponibili conoscenze sempre più aggiornate in rapporto alla salvaguardia ambientale ed alla crescita economico – sociale del contesto territoriale di riferimento; in tal modo, i cittadini del Parco, coscienti delle potenzialità e delle criticità delle proprie comunità, hanno potuto, e potranno anche in seguito, contribuire con maggiore cognizione a individuare le scelte strategiche da porre in essere per garantire la buona *governance* di un'area protetta di rilevanza considerevole.

L'auspicio, dunque, è i cittadini del Parco possano sentirsi maggiormente coinvolti e maturare un atteggiamento responsabile e di collaborazione.

Pertanto, l'Ente ha, a seguito di esperimento di pubblica procedura di gara, provveduto all'affidamento del servizio di comunicazione integrata mediante sottoscrizione di un contratto *ad hoc* con la società risultata aggiudicataria. L'oggetto del contratto riguarda, nello specifico, i seguenti punti:

- redazione della Comunicazione delle attività progettuali effettuate dall'Ente Parco e relative ad azioni per un arco temporale di anni due sulla scorta ed in attuazione delle "*linee guida di un Piano di ricerca, promozione e comunicazione dell'identità del Parco*", di cui l'Ente si è già dotato;
- progettazione del *Manuale dell'Immagine Coordinata* che regoli in modo organico e vincolante l'uso degli strumenti di comunicazione e che renda riconoscibile l'immagine dell'Ente Parco;
- progettazione, realizzazione e aggiornamento di un data base di contatti e di un servizio *newsletters*;
- progettazione delle azioni di comunicazione interna;
- lavoro redazionale per ottimizzare l'informazione delle attività istituzionali su indicazione della Direzione Generale;
- revisione delle prove di stampa o delle prove di altri strumenti realizzati in forma digitale o audiovisiva;
- progettazione di prodotti editoriali, pubblicitari, di comunicazione integrata individuati nel piano di comunicazione, negli eventi e nelle iniziative di comunicazione istituzionale;



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

- progettazione di dettagli dei singoli strumenti di comunicazione ritenuti opportuni e necessari anche non previsti nel piano di comunicazione;
- collaborazione nella progettazione di eventi di particolare rilevanza per i quali sia necessaria la predisposizione di allestimenti e campagne di comunicazione mirate;
- progettazione e realizzazione di una indagine di *Customer Satisfaction* per la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza dell'Ente Parco.

Ancora una volta, l'Ente Parco ha favorito la pubblicazione di una pagina pubblicitaria nell'ambito del *report* edito annualmente dalla Federazione *Federculture* con la collaborazione de "IlSole24Ore"; detto *report* è stato presentato ufficialmente durante il mese di giugno u.s. in occasione dell'Assemblea Generale della suddetta Federazione e con l'intento di fornire un panoramica nazionale delle strategie politiche attuate in campo culturale e declinate in chiave di sviluppo locale; suddetta iniziativa si è concretizzata in un importante progetto di valorizzazione del territorio in grado di promuovere una comunicazione mirata e destinata, in particolare, a valorizzare il territorio del Parco, area protetta di grande pregio ambientale e di sicura valenza naturalistica e storico – artistica, e dei Comuni che vi ricadono.

Inoltre, grande importanza è stata data anche nel corso del 2014 alla diffusione di materiale informativo e divulgativo, quali *poster* e cartine tematiche (sui luoghi del sacro e sul patrimonio archeologico e architettonico).

Di particolare importanza anche la partecipazione partenariale al progetto "Basilicata Pittoresque", promosso dall'Associazione "Centro Culturale Franco – Italiano" insieme con l'APT di Basilicata, che ha individuato nel territorio del Parco dell'Appennino Lucano i luoghi più suggestivi ove realizzare alcune grandi scene della Divina Commedia, trasformate poi in mostra fotografica attraverso l'estro creativo e la sapienza tecnica dell'artista Filippo Verova: ben quindici tavole aventi come filo conduttore la reinterpretazione di altrettante tavole realizzate dal famoso illustratore Gustave Doré; detta mostra, tenutasi inizialmente presso gli spazi espositivi del Museo Archeologico di *Grumentum*, è stata poi ospitata presso la sede dell'Ente Parco durante il mese di maggio del 2014. L'iniziativa ha rappresentato un progetto ad alto valore aggiunto in termini informativi ed in grado di promuovere una nuova idea di bene culturale integrato nel territorio e, quindi, in grado di costituire l'archetipo di una rinnovata progettualità che ben sappia fondere cultura, storia, territorio e paesaggio.

Si è trattato, in pratica, di un passo importante verso la valorizzazione delle eccellenze lucane; la cultura, infatti, può divenire volano di sviluppo economico se si trovano le giuste sinergie tra attori pubblici e privati dei diversi territori coinvolti e se si investe maggiormente nella comunicazione delle straordinarie risorse naturalistiche e culturali di cui la regione può vantare.

Non a caso, la realizzazione del Calendario istituzionale per il 2015, una delle principali azioni di comunicazione attuate da parte dell'Ente ormai in forma tradizionale, ha ad oggetto proprio gli scatti fotografici caratterizzanti la mostra "Basilicata Pittoresque".

### Pianificazione, Tecnica e LL.PP., Salvaguardia Del Patrimonio Naturalistico, Biodiversità E Monitoraggio Ambientale

#### Pianificazione

La gestione di un'area protetta, particolarmente eterogenea e articolata come il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, deve basarsi su strumenti di pianificazione territoriale (Piano del Parco, Regolamento, Piano di sviluppo socio economico) che discendono da approfondite analisi del contesto socioeconomico e territoriale, del patrimonio naturale, del patrimonio culturale, del turismo e della fruizione.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Il Piano per il Parco è lo strumento previsto dalla legge quadro sulle aree protette (L. 394/91) per tutelare i valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali del territorio dei parchi nazionali, che rappresenta lo strumento di attuazione delle finalità del Parco, come definito dall'art. 1 della stessa legge, come segue:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 31 gennaio 2011, esecutiva ai sensi di legge, si approvava la relazione predisposta dalla direzione dell'Ente relativa alla fase di avvio delle azioni propedeutiche alla stesura del Piano e Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese e con determina a contrarre n. 172 del 22 aprile 2013 si è avviato l'iter per l'affidamento del servizio di studio e consulenza tecnico scientifica, a supporto dell'Ufficio di Piano, per la redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico - conoscitivo per la pianificazione dell'area parco, redazione del Piano e Regolamento del Parco.

La procedura si è regolarmente conclusa, con l'aggiudicazione definitiva del servizio a favore della società RPA S.r.l., per un importo di euro 806.611,57 iva inclusa, giusta determina n. 446/DG del 21.10.2013.

Nel corso del 2014 con determina del Dirigente Generale n. 041/DG del 10 febbraio 2014 è stato approvato lo schema di contratto per la realizzazione del servizio di pianificazione dell'area Parco e, in data 11 febbraio 2014 è stato formalizzato apposito contratto con la società RPA srl.

Il relativo programma delle attività è stato definito ed approvato dall'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

La società RPA. srl. ha provveduto a trasmettere all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese una prima parte della documentazione necessaria alla costruzione dell'apparato analitico - conoscitivo di base del Piano e del Regolamento del Parco concernente il "Programma Dettagliato di Lavoro" e il "Quadro normativo - Profili giuridici", contestualmente sono in fase di redazione, così come disposto dall'art. 5 della Convenzione, ulteriori elaborati e documenti.

Servizio	Modalità di acquisizione	Importo totale	Importo liquidato
Servizio di studio e di consulenza tecnico scientifica per la redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico - conoscitivo per la pianificazione dell'area parco (Piano e Regolamento del Parco)	Procedura aperta con pubblicazione di bando di gara e scelta dell'offerta migliore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Euro 661.157,02 per il servizio tecnico, oltre euro 151.272,73 per IVA 22% e CNPAIA 4%. Totale euro 838.876,03	Totale euro 251.662,81 (contributo integrativo 4% e IVA inclusa)

L'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese e la Regione Basilicata - Struttura di Progetto Val d'Agri in data 13 dicembre 2012 hanno stipulato una convenzione, di durata triennale, finalizzata alla costruzione e condivisione di un Sistema Informativo Territoriale basato sulla condivisione dell'informazione documentale e cartografica per la conoscenza comune del territorio e lo sviluppo delle politiche ambientali e territoriali dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco e quelli ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri. In questo ambito le Parti impegnate alla realizzazione



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

di quanto previsto in convenzione hanno avuto ognuna una specificità di obblighi. L'Ente Parco si è impegnata a realizzare il Sistema Informativo sulla propria piattaforma WEB e basandosi su una conoscenza strutturale del territorio, potesse fornire ausilio, fra l'altro, per scelte di pianificazione territoriale e di programmazione socio - economica.

La Regione, per tramite della Struttura di Progetto Val d'Agri, ha garantito il supporto all'implementazione del Sistema Informativo e il coordinamento dei processi relativi all'implementazione del sistema stesso e al suo interfacciamento con le informazioni utili rivenienti da altre fonti e per il tramite dell'Ufficio SIRS ha assicurato l'assistenza tecnica/sistemistica per la federazione del sistema informativo con la piattaforma R-SDI Basilicata e la messa a disposizione del catalogo dati regionali implementato sulla piattaforma R-SDI Basilicata. L'obiettivo comune è stato pertanto quello di attivare un Sistema Informativo del Parco Nazionale Appennino Lucano e implementarlo con altri sistemi territoriali al fine di costruire un apparato di governance ambientale che potesse contenere i seguenti tematismi:

- informazioni di carattere territoriale e ambientale e cartografia di interesse con dati costantemente aggiornati;
- normativa di settore e Piani di gestione per azioni di tutela e conservazione del territorio;
- strumenti di gestione e di pianificazione del territorio alle diverse scale e per diversi ambiti territoriali;
- biodiversità, impatti, agricoltura, caccia e pesca, foreste, pianificazione e urbanistica;
- fruizione del territorio e rete dei sentieri.

La fase preliminare si è concretizzata con la ricerca e predisposizione di materiale cartografico ed informativo di interesse raccolto su basi topografiche e cartografie numeriche, di normativa e piani e conseguente predisposizione di un sistema di archivi geografici e di conoscenza del territorio, integrati e rielaborati attraverso l'utilizzo di strumenti informatici per la lettura, l'analisi e l'elaborazione dei dati stessi. Al fine della condivisione e consultazione delle informazioni raccolte ed elaborate si è reso necessario fare una prima implementazione con il SIRS regionale e realizzare un Sito web temporaneo su dominio privato per poi procedere alla operatività pubblica del sistema che ha portato all'attivazione del Sistema Informativo dell'Ente Parco. Il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente Parco, reso fruibile agli utenti attraverso un sito web appositamente strutturato ha un ruolo cardine nel progetto. Il processo di realizzazione del SIT dell'Ente Parco è in costante evoluzione, è un sito dinamico ricco di contenuti ma che necessita di continua implementazione e aggiornamento.

Il piano finanziario è stato stimato in un costo complessivo di € 260.000,00, per l'intera vigenza della convenzione, ed il cui finanziamento è ripartito come segue:

Ente	Importi
Ente Parco	100.000,00
Struttura di Progetto Val d'Agri	100.000,00
Ufficio SIRS - Regione Basilicata	60.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>380.000,00</b>

L'importo messo a disposizione dalla Struttura di Progetto Val d'Agri è stato erogato nella misura dell'80%.

Quello dell'Ufficio SIRS è direttamente gestito dallo stesso ufficio ed è finalizzato alla federazione del SIT del Parco con la RSDI Basilicata.

Nell'ambito della cooperazione tra Istituti ed Enti locali, nel 2013 è stata sottoscritta tra l'Ente Parco e la Regione Basilicata - Struttura di Progetto Val d'Agri, una convenzione finalizzata alla condivisione dei percorsi per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco.